

Seminario on-line

# senza CASA, senza LAVORO gli internati in misura di sicurezza e il caso Piemonte

Giovedì 11 febbraio 2021, ore 17.00

Piattaforma webex del Consiglio regionale del Piemonte

Saluto iniziale

**Mauro Palma**, Garante nazionale delle persone private della Libertà

Introduce

**Alessandro Prandi**, Garante della Città di Alba

Intervengono

**Francesco Maisto**, Garante della Città di Milano, già Magistrato di Sorveglianza: *un "rudere" che continua a far danni*

**Marco Pelissero**, docente di Diritto Penale dell'Università di Torino: *lo schema della riforma non attuata*

**Franco Corleone**, già Sottosegretario Giustizia, parlamentare e Garante della Regione Toscana: *un impegno non rinviabile*

**Katia Poneti**, esperta giuridica presso l'Ufficio del Garante della Toscana: *una ricerca sulla Casa-Lavoro di Vasto*

**Sonia Caronni**, esperta di esecuzione penale, Garante della Città di Biella: *il caso emblematico di Biella*

Conclude

**Stefano Anastasia**, portavoce nazionale dei Garanti regionali e territoriali, Garante della Regione Lazio e della Regione Umbria

Coordina

**Bruno Mellano**, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Piemonte



Per poter partecipare occorre inviare una richiesta di iscrizione al seminario all'indirizzo: [garante.detenuiti@cr.piemonte.it](mailto:garante.detenuiti@cr.piemonte.it)  
in risposta sarà inviato il link per seguire l'evento.



La Casa-Lavoro per gli internati in esecuzione delle misure di sicurezza è uno strumento obsoleto di un sistema penale in profonda difficoltà di fronte alla marginalità sociale, al disagio psichico, alla recidiva cronica. Un rudere, un "fossile vivente" dell'Ordinamento? L'esperienza concreta ed attuale del persistente tentativo di "neutralizzazione" della pericolosità sociale, nel sistema "a doppio binario" configurato dal legislatore del 1930, nell'incertezza delle riforme mancate. In questo contesto, un caso Piemonte, con una Casa-Lavoro, senza casa e senza lavoro, nel carcere di Biella, con la prospettiva incerta di spostare i 53 internati piemontesi suddividendoli fra Alba ed Alessandria. Sempre rigorosamente in ambito penitenziario!

## INVITO

seminario on-line di giovedì 11.02.21 alle 17,00

### **“senza CASA, senza LAVORO:**

### **gli internati in misura di sicurezza e il caso Piemonte”**

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Piemonte, Bruno Mellano, con il Coordinamento piemontese dei garanti comunali, organizza un seminario di approfondimento e di conoscenza sulla situazione attuale degli internati nelle Case-Lavoro. La Casa-Lavoro per gli internati in esecuzione delle misure di sicurezza è uno strumento obsoleto di un sistema penale in profonda difficoltà di fronte alla marginalità sociale, al disagio psichico, alla recidiva cronica. Un rudere, un **“fossile vivente” dell’Ordinamento? L’esperienza concreta ed attuale del persistente tentativo di “neutralizzazione” della pericolosità sociale, nel sistema “a doppio binario” configurato del legislatore del 1930, nell’incertezza delle riforme mancate.** A fine gennaio erano 334 le persone internate in colonie agricole o case-lavoro: di cui 78 in Abruzzo, 54 in Emilia Romagna e 53 in Piemonte. In questo contesto, **si deve registrare un vero e proprio “caso Piemonte”, con una Casa-Lavoro, senza casa e senza lavoro, ricavata in una sezione del carcere di Biella, la cui auspicata chiusura offre una prospettiva incerta di spostare gli internati piemontesi suddividendoli fra Alba ed Alessandria.** Sempre rigorosamente in ambito penitenziario!

Il seminario **“senza CASA, senza LAVORO: gli internati in misura di sicurezza e il caso Piemonte”** si svolge sulla piattaforma *webex* del Consiglio regionale del Piemonte. L’appuntamento è fissato per **giovedì 11 febbraio 2021, ore 17,00.**

Per partecipare occorre inviare una richiesta scritta all’indirizzo e-mail: **garante detenuti@cr.piemonte.it.**

L’obiettivo è di fornire un punto di vista critico, dall’angolo visuale dei garanti delle persone private della libertà, al fine di riportare **all’attenzione dei decisori politico-istituzionali** le vicende concrete delle persone in esecuzione di misure di sicurezza.

*Garante regionale  
delle persone sottoposte a misure restrittive  
della libertà personale della Regione Piemonte*

Dopo un saluto iniziale: Mauro Palma, Garante nazionale delle persone private della Libertà, introduce: Alessandro Prandi, Garante della Città di Alba: una possibile soluzione al problema piemontese, **a parere dell'Amministrazione penitenziaria sarebbe collocare una gran parte degli attuali internati nella unica palazzina oggi attiva nella Casa di Reclusione di Alba, carcere che attende da 5 anni l'avvio dei lavori di ristrutturazione del padiglione principale.**

Gli interventi previsti sono quelli di Francesco Maisto, Garante della Città di Milano, già Magistrato di Sorveglianza: **un "rudere" che continua a far danni;** Marco Pelissero, Docente di Diritto Penale dell'Università di Torino: **lo schema della riforma non attuata;** Franco Corleone, Già Sottosegretario Giustizia, parlamentare e Garante della Regione Toscana: **un impegno non rinviabile;** Katia Poneti, studiosa e collaboratrice dell'Ufficio Garante della Toscana: **una ricerca sulla Casa-Lavoro di Vasto;** Sonia Caronni, esperta di esecuzione penale, Garante della Città di Biella: **il caso emblematico di Biella.**

Il seminario si focalizzerà, infine, sulla realtà piemontese e sul caso Biella come situazione emblematica e paradossale: si tratta, infatti e con ogni evidenza, di una struttura che non riesce ad assicurare le funzioni essenziali previste dalla legge e per le quali le persone vi sono internate e trattenute. Come hanno più volte segnalato, anche **a livello nazionale, il Garante Mellano e la Garante Caronni, "si tratta di una Casa-Lavoro, senza casa e senza lavoro": una situazione che espone gli stessi operatori penitenziari a gravi problematiche gestionali e a responsabilità oggettive.**

Conclude i lavori del seminario Stefano Anastasia, Portavoce nazionale dei Garanti regionali e territoriali, Garante della Regione Lazio e della Regione Umbria, mentre Bruno Mellano coordina lo svolgimento degli interventi.

Torino, 09.02.2021